

PIANETA DONNA

**Quarta decade di vita, è l'autunno ormonale o la primavera di opportunità?
Per il medico *practitioner* quali sintomi capire e segni cercare per diagnosticare
il confine tra salute e malattia**

Sabato 27 ottobre 2018

Sala Conferenze del Circolo Ufficiali dell'Esercito
Via Marsala n. 12 Bologna

PROGRAMMA

- 08.45-09.00 *Registrazione partecipanti*
- 09.00-10.30 *La fertilità dopo i 40 anni: un sogno nel cassetto od una reale possibilità?*
Dott. Walter Ciampaglia
Specialista in Ginecologia e Ostetricia, indirizzo in Fisiopatologia della
Riproduzione Umana - GynePro Medical, Bologna
- 10.30-11.40 *Gravidanza dopo i 40 anni, qualche volta gemellare*
Dott.ssa Federica Bellussi
Specialista in Ginecologia e Ostetricia, Ricercatrice a tempo determinato –
Università di Bologna / Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna
- 11.40-12.00 *Dibattito con i presenti*
- 12.00-12.30 *Questionario ECM e qualità percepita*

Destinatari dell'attività formativa: Medici-Chirurghi (Medico Generico e tutte le discipline) - Odontoiatri

Crediti ECM attribuiti: n. 3,9

Posti disponibili: 100

Obiettivo formativo: tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali

Responsabili Scientifici: Dott. Walter Ciampaglia

Iscrizioni aperte dalle ore 18:00 del 27/09/2018 al 25/10/2018

Partecipazione gratuita previa iscrizione telematica sul sito www.odmbologna.it

Segreteria organizzativa: ecm@odmbologna.it

Abstract

La stretta correlazione fra età della donna e fertilità è un dato ben consolidato nella letteratura scientifica. E' noto d'altronde che nei Paesi Occidentali si registra un progressivo aumento dell'età femminile al momento della prima gravidanza e tale fenomeno crea uno iato evidente fra biologia e società. È necessario adeguare il counseling riproduttivo sotto molteplici aspetti, sia nell'ambito "preventivo", sia in quello più strettamente terapeutico.

Dal punto di vista preventivo, ad esempio, è possibile proporre alle donne desiderose di posticipare il concepimento dopo i 40 anni, il congelamento preventivo dei propri ovociti allo scopo di costituire per sé una riserva di gameti "giovani" cui attingere successivamente. Dal punto di vista clinico, poi, nel management delle coppie desiderose di prole in cui la donna abbia un'età di 40 anni od oltre, è opportuno accelerare l'iter diagnostico in modo da evidenziare precocemente ulteriori fattori di ostacolo al concepimento (ad esempio alterazioni dei parametri seminologici) ed avviare nel minor tempo possibile un opportuno programma terapeutico, sostanzialmente una fecondazione assistita extracorporea. La fecondazione *in vitro*, infatti, può indubbiamente rappresentare un'opportunità per queste donne, ma va sottolineato che, dopo i 40 anni, la sua efficacia si riduce rapidamente con l'ulteriore incremento dell'età materna fino ad azzerarsi virtualmente dopo i 45 anni.

Per le coppie con una partner femminile over 45, l'unica chance concreta di diventare genitori con la fecondazione assistita è rappresentata dai trattamenti eterologhi, basati cioè su ovociti di donatrice. Tali metodiche sono oggi del tutto lecite e perfettamente applicabili in Italia con elevati livelli di efficienza così da rendere del tutto superflui i "viaggi della speranza" che fino a pochi anni addietro molte coppie italiane intraprendevano verso Paesi con una legislazione più attenta alle esigenze della salute riproduttiva.